

CORREGGIO DEMOCRATICA

LA BUONA POLITICA PER IL FUTURO DELLA CITTÀ

N. 19-20 - LUGLIO/AGOSTO - SETTEMBRE/OTTOBRE 2024 - COPIA OMAGGIO

**Onorevole
Ilenia Malvasi**

Il lavoro in Parlamento e sul territorio

I giovani e il voto

*Una riflessione dopo le Europee
e in attesa delle Regionali*

**Progettare la sostenibilità
e ottenere finanziamenti**

Ambiente e sostenibilità nei nuovi progetti per Correggio

La Correggio del futuro è attenta all'ambiente

Sostenibilità, rigenerazione e tutela del territorio: il nuovo PUG parte da qua

Giulia Sgarbi intervista

Fabio Testi Sindaco di Correggio

Nei mesi scorsi è partito il percorso che porterà, nel 2025, all'approvazione del PUG (Piano Urbanistico Generale). Il PUG non è solo un documento tecnico di pianificazione urbanistica ma raccoglie le linee di indirizzo strategico per lo sviluppo della qualità ambientale del territorio. La redazione del PUG prevede sia passaggi tecnici sia momenti di condivisione con la comunità locale vista l'importante ricaduta sul territorio. Ne parliamo con il Sindaco di Correggio, Fabio Testi, per approfondire progetti e obiettivi alla base del documento. **Cos'è il PUG e quali obiettivi ha?** Il PUG è il nuovo strumento urbanistico, introdotto dalla Legge Regionale 24/2017, che ha come obiettivo strategico di arrivare ad un "consumo zero" di suolo entro il 2050.

"Consumo zero" di suolo entro il 2050 e rigenerazione

Rispetto ai vecchi strumenti urbanistici, come i PRG, si caratterizza quindi per una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale, introducendo una visione, oggi indispensabile, di forte contenimento dell'espansione urbanistica a tutela del paesaggio agricolo e rurale e di incentivazione a consumo zero di suolo entro il 2050 del tessuto già urbanizzato e al recupero di immobili dismessi. **Quali sono i bisogni di partenza del nostro territorio?**

Correggio parte da una situazione urbanistica ed economica favorevole perché, fin dagli anni '60, gli strumenti di pianificazione hanno garantito uno **sviluppo armonico e razionale** del territorio con la chiara definizione di aree a vocazione industriale e produttiva, espansioni residenziali e ambiti dedicati ai servizi. Un tema cruciale per il nostro Comune è, sicuramente, la **mobilità**. Resta da completare la chiusura dell'anello di circonvallazione che, ad oggi, manca del collegamento nord-ovest tra via Campagnola e via Fosdondo per poi proseguire in via per Reggio. Il PUG individua due possibili soluzioni che devono però essere valutate in ordine di costi-benefici anche alla luce della già avvenuta realizzazione di gran parte del tracciato della circonvallazione che ha determinato una riduzione del traffico, soprattutto pesante, di attraversamento del centro urbano. Un altro intervento di mobilità interna sarà l'adeguamento di via San Prospero, tra via Fazzano e via per Reggio, per sgravare ulteriormente via dei Mille dal traffico di mezzi. Un'ulteriore criticità è legata alla **mobilità extraurbana**: non avendo una stazione ferroviaria, Correggio ha una carenza di collegamenti con le altre stazio-



ni e gli altri sistemi di mobilità pubblica. L'attuale sistema di Trasporto Pubblico locale si limita a garantire il trasporto scolastico a discapito di chi si sposta per andare al lavoro, prendere un treno, raggiungere servizi e città limitrofe.

Migliorare la viabilità, il trasporto pubblico e le ciclo-pedonali

Su questo stiamo lavorando con i Comuni di Reggio Emilia e Carpi e con l'Agenzia della Mobilità per cercare in via preliminare di potenziare il trasporto su gomma per servire ospedali, poli industriali e stazioni. Continuerà poi l'impegno sulla **mobilità ciclo-pedonale**, con manutenzioni, segnaletica, nuovi collegamenti e nuovi percorsi per potenziare i 90 km di rete ciclabile esistente. A breve partirà la gara per la ciclabile di Canolo il cui progetto è stato presentato alla frazione e, a seguire, contiamo di realizzare quella su via Lemizzone. Saranno poi da finanziare i tratti di collegamento con Rio Saliceto attraverso via Griminella a Mandrio, e a seguire nel tempo anche via Canolo nel tratto verso Fosdondo e la ciclabile lungo via San Prospero, arrivando a creare una rete ciclabile strutturata che consenta di raggiungere le frazioni e le aree industriali. **Quali sono le sfide e gli investimenti per il futuro?**

La nostra visione rispecchia il programma elettorale: una **Correggio più sostenibile** sotto tutti i profili: **ambientale e di qualità della vita, cercando un equilibrio** con le esigenze di sviluppo del **sistema produttivo** - industriale e agricolo - per permettere alle imprese del territorio

di essere competitive e garantire posti di lavoro e ricadute positive sulla comunità. Investiremo poi su **cultura e formazione**. Correggio è dotata di un polo scolastico molto attrattivo e intendiamo sostenerne lo sviluppo, per rimanere in linea con le nuove competenze richieste.

Sostenibilità ambientale e sociale e nuovi spazi per Cultura e Formazione

Parallelamente creeremo nuove opportunità per i giovani attraverso il recupero della **ex caserma dei Carabinieri e della ex palestra Dodi** che diventeranno, rispettivamente, la nuova biblioteca e polo culturale e un centro di formazione laboratoriale in collaborazione con gli istituti scolastici e le aziende del territorio. **Dopo le prime fasi, come prosegue l'iter del PUG?**

Siamo partiti a Giugno con numerose sedute della commissione consigliare "Territorio" e tre incontri preliminari - molto partecipati - dedicati a cittadini, tecnici e associazioni di categoria in cui abbiamo presentato gli indirizzi del Piano.

Dopo gli incontri con la città prevediamo altri momenti pubblici per arrivare ad un documento condiviso

Ora stiamo lavorando per l'assunzione del PUG in Giunta entro fine settembre e aprire la fase di raccolta delle osservazioni: 60 gg durante i quali organizzeremo dei momenti pubblici per illustrare i contenuti e le scelte strategiche e raccoglieremo le indicazioni necessarie per arrivare ad un documento definitivo il più possibile condiviso.

Quali saranno i primi progetti a partire?

Sicuramente il **Parco della Musica**, un'area verde a nord-ovest del capoluogo che, con la rigenerazione di **Piazzale 2 Agosto** e del prato adiacente al Convitto, diventerà un nuovo polmone verde per la comunità, funzionale anche alla lotta ai cambiamenti climatici attraverso nuove piantumazioni, l'incremento della permeabilità del suolo e spazi d'ombra. Prevediamo anche una riorganizzazione della sosta e della viabilità per garantire più sicurezza ai pedoni e aumentare l'accessibilità al centro storico e al parco stesso.

Investimenti per circa 12 milioni di euro

In partenza anche i lavori della **ciclabile di Canolo** e della **palestra della Scuola Cantona** che sarà a disposizione di tutta la comunità, andando incontro alla crescente richiesta di spazi per lo sport. In ambito sportivo miglioreremo le infrastrutture del **Circolo Tennis** e ridurremo del 60% i consumi dello **Stadio** con l'illuminazione a LED dei due campi da allenamento, i più utilizzati. Nel 2025 partirà poi il progetto di rigenerazione urbana di **Palazzo Contarelli** che diventerà uno spazio dedicato alla musica per prove, registrazioni e didattica. Sono anche in corso lavori legati al PNRR sugli immobili scolastici: demolizione e nuova costruzione della **Scuola Primaria di Canolo**, miglioramento sismico della Scuola secondaria di Primo Grado "G. Marconi" e realizzazione della Mensa della Primaria dell'Espansione Sud "A. Allegri". Complessivamente sono in corso o partiranno a breve investimenti per circa 12 milioni di euro di cui più del 60% finanziato con risorse statali e regionali.

Tante battaglie, il lavoro nelle commissioni, il legame con il territorio e l'energia di sempre.

A due anni dalla sua elezione alla Camera di Deputati abbiamo incontrato Ilenia Malavasi e parlato con lei delle battaglie che ci aspettano e dell'esperienza in Parlamento

Fabrizio Pelosi
intervista
Ilenia Malavasi
Parlamentare PD alla
Camera dei Deputati



Alla luce delle decisioni prese dall'attuale Governo e dalla maggioranza parlamentare che lo sostiene, quali sono le battaglie politiche che il PD dovrà affrontare nei prossimi mesi in Parlamento e nel Paese? Credo che la battaglia fondamentale, la più importante che ci attende nei prossimi mesi, sia quella che riguarda la sanità pubblica, non a caso un punto centrale anche nell'ormai prossima campagna elettorale per le Regionali, a sostegno del nostro candidato, Michele De Pascale. Si tratta di un pilastro fondante, insieme all'educazione, della nostra democrazia e della nostra Costituzione. La visione del PD è diametralmente opposta a quella del Governo, che spinge, in modo prepotente, verso la privatizzazione, creando le condizioni per cui potrà curarsi solo chi se lo potrà permettere. Si tratta di una proposta irricevibile e lo dico al netto delle difficoltà in cui versa il sistema sanitario nazionale, che dovrebbe essere sostenuto con più forza e che, invece, è affossato da una serie di decisioni che ne stanno determinando il collasso.

Dobbiamo difendere e rafforzare la sanità pubblica

Basti pensare al sottofinanziamento cui lo ha condannato il Governo o alla mancanza di personale, a oggi senza risposta. Tutto questo non lo sostiene solo il PD, ma è certificato dagli studi indipendenti, tra cui quello della Fondazione GIMBE. Il tema della sanità è al centro anche della legge sull'autonomia differenziata, una riforma che spacca l'unità del Paese e demolisce l'uguaglianza dei cittadini. Di fronte a tutto questo, il Partito Democratico deve fare una battaglia di principi, a tutela dei diritti costituzionali per tutti i cittadini e a difesa dell'unità del Paese. **La Regione Emilia Romagna ha approvato a maggioranza il SI all'istituzione del Referendum abrogativo della legge Calderoli sull'autonomia differenziata. Dare la parola ai cittadini in materia costituzionale è sempre un segno di democrazia, ma al tempo stesso, vista la complessità del tema, è necessaria una campagna d'informazione approfondita, per controbattere a quella della destra. A tuo avviso quali azioni concrete, anche a livello locale può mettere in campo il PD?** Come prima cosa, occorre fare un passo indietro e osservare le modalità con cui è stata portata avanti la discussione in Aula, rispetto al disegno di legge sull'au-

tonomia differenziata, caratterizzata dall'arroganza della maggioranza e del Governo che hanno imposto una seduta fiume notturna per giungere all'approvazione del testo in tempo utile, perché questo potesse essere speso prima dei ballottaggi amministrativi e per rendere la sua approvazione contestuale a quella del premierato al Senato. Questa tempistica sincronica ha reso evidente la reiterazione di un rinnovato patto di potere all'interno della maggioranza, che si fonda su uno scambio tra autonomia differenziata voluta dalla Lega, premierato voluto da Fratelli d'Italia e riforma della giustizia voluta da Forza Italia. In questo modo si è definito un rinnovato patto politico, concedendo una bandiera ideologica da rivendicare sui territori a una forza politica, la Lega, già bastonata dal voto alle recenti elezioni europee e che, così, ha ricevuto una sorta di "premio fedeltà".

Uno scambio tra autonomia differenziata voluta dalla Lega, premierato voluto da Fratelli d'Italia e riforma della giustizia voluta da Forza Italia

Si tratta di una storica battaglia della Lega, nella sua atavica contrapposizione Nord-Sud. Il PD - e tutti noi - ha dunque, in primo luogo, il compito di sostenere a tutti i livelli la campagna di raccolta firme per giungere al referendum abrogativo dell'autonomia differenziata, conoscendo che, una volta raggiunto l'obiettivo, il Governo farà di tutto per mettere i bastoni tra le ruote all'iter del quesito referendario.

Dobbiamo impegnarci al massimo sul territorio per dare forza alla nostra battaglia politica

È necessario - a partire dal capillare lavoro che i nostri circoli svolgono sul territorio e che rappresenta il grande e inestimabile valore aggiunto del PD, non paragonabile a quello di nessun'altra forza politica - impegnarci al massimo per trasmettere ai cittadini l'importanza

di questo passaggio, tramite iniziative, incontri, campagne informative, per far crescere un movimento popolare e consapevole, che dia forza alla nostra battaglia politica, in difesa dell'unità del paese. **Sono passati quasi due anni dalla tua elezione alla Camera dei Deputati. Il tuo impegno nelle Commissioni, i vari interventi in aula, le varie proposte di legge sostenute e la presenza sul territorio. Qual è il tuo bilancio personale dal punto di vista politico?** Dal punto di vista politico, è ovvio che io mi sia ritrovata in una situazione non semplice: il risultato deludente ottenuto dal PD nelle scorse elezioni politiche, unito all'arroganza con cui questo Governo gestisce militarmente il potere, ha fatto sì che ben pochi siano stati gli spazi di possibile dialogo. Mi sono impegnata molto nell'approfondire i temi della Commissione cui sono stata assegnata, che si occupa di Affari Sociali e Sanità. Devo dire che questo mi ha dato l'opportunità di studiare e lavorare su argomenti di grande interesse e di venire in contatto con realtà, associazioni, famiglie straordinarie, che ogni giorno si trovano a lottare per ampliare o difendere i diritti di pazienti e persone con patologie. Tra i tanti, un tema che mi sta coinvolgendo moltissimo è quello dei caregiver, persone, soprattutto donne, che, in funzione dell'opera di assistenza prestata a favore di propri familiari, in modo volontario e continuativo, non sono però tutelate da alcun diritto. Ben consapevole del lavoro prezioso che fanno, mi sto impegnando per migliorare la loro situazione. A questo proposito ho depositato una mia proposta di legge, attualmente in discussione alla Camera, per riconoscere nel nostro Paese il ruolo del caregiver familiare e garantire tutele e diritti.

La "politica romana" non è qualcosa di distante dai cittadini: le decisioni che vengono prese a Roma hanno un diretto effetto sulla vita di tutti noi

Ho provato a raccontare quanto succede nelle aule parlamentari, sia usando social e mail, sia andando nei circoli, senza mai rifiutare nessun incontro, né confronto, perché il mio impegno è racchiuso nello slogan "da Roma all'Emilia": tenere informata la mia comu-

Ho depositato una mia proposta di legge per riconoscere il ruolo del caregiver familiare.

A questo, si aggiungono molte mie proposte sulle professioni sanitarie, ma anche tante interrogazioni su patologie che ancora non sono riconosciute, dalle malattie rare alle croniche, che anco-

ra oggi rendono il diritto alla salute per chi ne soffre un diritto non garantito. **Alla luce di questo bilancio e della tua duplice esperienza di Sindaco e Parlamentare, quali sono le differenze sostanziali che hai riscontrato, dal punto di vista politico ed umano? Le differenze dal passaggio da una politica locale vicino ai cittadini alla cosiddetta politica romana?** Ci sono ovviamente notevoli differenze: un amministratore locale - oltre a svolgere un lavoro bellissimo e importante - è quotidianamente a contatto con i cittadini, con i loro problemi, con le loro aspettative, ma anche con le loro gioie. Tutto questo ha un valore impagabile dal punto di vista umano e lo dico per esperienza. Tuttavia, è sbagliato far passare l'idea che la "politica romana" sia qualcosa di distante e non solo perché, personalmente, penso di aver mantenuto un rapporto costante, diretto e periodico con il mio territorio: in realtà, le decisioni che vengono discusse e prese a Roma hanno un diretto effetto sulla vita di tutti noi, perché spesso vanno a incidere sui principi che regolano la nostra convivenza, sui diritti, sulle opportunità e sulla qualità della nostra vita.

La "politica romana" non è qualcosa di distante dai cittadini: le decisioni che vengono prese a Roma hanno un diretto effetto sulla vita di tutti noi

Ho provato a raccontare quanto succede nelle aule parlamentari, sia usando social e mail, sia andando nei circoli, senza mai rifiutare nessun incontro, né confronto, perché il mio impegno è racchiuso nello slogan "da Roma all'Emilia": tenere informata la mia comu-

autocarrozzeria
LUCIANO LIGABUE
di Berselli Luca
Cell 338 7975508
Via Vela, 6 - 42015 Correggio (RE)

nità sui principali decreti approvati da questa maggioranza e sulle battaglie politiche che stiamo portando avanti quotidianamente con serietà e molta determinazione, dal salario minimo alla difesa della sanità, dalla scuola pubblica alla tutela dell'ambiente, dai diritti sociali a quelli civili, è la mia priorità.

Tenere informata la mia comunità sulle battaglie politiche che stiamo portando avanti è la mia priorità

Mi piacerebbe anche aprire uno sportello

sul territorio, per ascoltare bisogni, pareri, proposte e idee dei nostri elettori e spero di poterlo attivare al più presto. Dal punto di vista personale, infatti, sento molto la responsabilità di non deludere il mandato che mi hanno affidato gli elettori e, in questo, non c'è una grande differenza rispetto al passato: il mio impegno, la passione, i valori, le idee che mi sono stati trasmessi in primo luogo dalla mia famiglia e poi dal territorio in cui sono nata e cresciuta e dalle esperienze che ho potuto fare, sono sempre gli stessi e sono sempre con me. Certo la mia città mi manca, mi mancano gli

affetti, quella relazione umana e quella complicità che avevo costruito con i miei concittadini, ai quali sono davvero molto grata. Continuo a lavorare per loro, per il futuro del nostro Paese, ben consapevole del "privilegio" che ho nell'essere una deputata della Repubblica Italiana, certa che a Correggio troverò sempre quei sorrisi, quegli sguardi attenti, quella voglia di fare due chiacchiere, di prendere un caffè insieme che in me alimentano energia, entusiasmo e orgoglio. Perché Correggio - e l'insieme di valori che custodisce gelosamente nel suo magico borgo - vista da Roma, è ancora più bella!

"Se vuoi essere aggiornato su attività e interventi di Ilenia Malavasi inquadra il QR code"



I giovani votano a destra o a sinistra?

Una riflessione dopo le elezioni Europee e in previsione delle Regionali

di **Lorenzo Iori** e **Dania Nizzoli**

Il rapporto tra giovani e politica è un tema sempre di grande attualità, segnato da un crescente disinteresse da parte delle nuove generazioni. Questo fenomeno, presente in molti Paesi, solleva interrogativi importanti sul futuro della democrazia, soprattutto alla luce delle ultime elezioni europee che hanno registrato una forte astensione. Tuttavia, con l'introduzione del voto fuorisede, la percentuale dei votanti giovani è stata più alta della media nazionale. I giovani vedono le istituzioni europee lontane e nutrono una mancanza di fiducia nella politica. I giovani che oggi si recano alle urne sono particolarmente interessati a temi come l'ambiente, i diritti civili, la mobilità europea (programma Erasmus), e l'occupazione.

Ambiente, diritti civili, la mobilità europea e occupazione sono i temi che interessano ai giovani

Questi temi spesso determinano le loro scelte elettorali, ma non sempre trovano spazio nell'agenda politica dell'Unione Europea. Dall'analisi dei voti esce che i giovani italiani hanno premiato Alleanza verdi Sinistra, PD e Azione. Un chiaro segnale di come i giovani siano propensi nel voto a sinistra, nonostante i risultati generali ottenuti dai partiti di destra (Fratelli D'Italia registra quasi un 29% su scala nazionale). A Correggio l'affluenza è stata sopra la media nazionale, con un 57,90%: il PD si conferma quasi al 48%, seguito da Fratelli di Italia al 19, 65% e da Alleanza Verdi e Sinistra.

I giovani, in Italia votano a Sinistra. In Europa a destra.



Contestualmente in tutta la regione Emilia Romagna, con le varie elezioni amministrative, i candidati sotto i 30 anni appartenenti ai Giovani Democratici hanno raccolto più di 17.000 voti, risultando in più di 70 consigli e giunte comunali e anche due sindaci (Spezzani a Baiso e Cortenova a Bagnolo). La situazione a livello europeo, invece, è molto diversa dalla nostra: In Germania il movimento populista e di estrema destra Alternative für Deutschland si è attestato come secondo partito presentando nelle sue liste personaggi apertamente neo nazisti. Ancora peggio in Francia il Rassemblement National di Le Pen e Bardella stravinse le elezioni come primo partito. Nel caso tedesco e in quello francese moltissimi voti sono arrivati da giovani e giovanissimi. Un altro dato viene da Israele: lo scorso anno più del 70% dei giovani tra 18 e 24 anni si è definito di destra o di estrema destra, risultando fondamentali per l'elezione del governo che sta conducendo uno sterminio senza precedenti da quasi un anno a Gaza. Alla fine del 2024 si delinea quindi un quadro politico che vede i giovani occidentali o non votanti o di posizioni decisamente di destra, una situazione che deve far riflettere non solo noi stessi giovani, ma anche e soprattutto chi ha governato e votato prima che fosse la nostra generazione a farlo. Varrà la pena tenere a mente questo quadro quando dovremo presentarci alle urne, a fine del prossimo novembre, per decidere il prossimo presidente della Regione Emilia Romagna: il Partito Democratico ha già mandato un ottimo segnale can-

didando il trentanovenne Michele De Pascale. A nostro avviso De Pascale dovrà tenere ben presente volontà espresse dai giovani e la vicinanza ai partiti che fanno riferimento alla sinistra, come PD, Alleanza Verdi Sinistra e altri.

De Pascale per avere il voto dei giovani dovrà puntare su temi a loro cari

La campagna elettorale dovrà cercare di valorizzare temi come Ambiente, Diritti, Lavoro e Cultura che, come anticipato, rientrano a pieno titolo negli interessi degli under 30. Certamente la trattazione di questi temi durante la campagna elettorale sarà in grado di creare una netta distinzione fra quanto proposto dalle Destre, sempre più radicalizzate ed estreme. Ed è proprio per questo motivo che noi giovani correggesi ci poniamo come obiettivo primario

quello di coinvolgere altre e altri giovani e di attivarci concretamente a sostegno della campagna elettorale di De Pascale.

I Giovani dovranno essere protagonisti della campagna

Oggi come non mai è per noi di vitale importanza evitare l'astensionismo e incentivare il voto all'alleanza di sinistra che sostiene De Pascale.

L'AUTOFFICINA DI SIMONE CANTÙ



Tel. 370 3753077

VIA 1°MAGGIO 29 - CORREGGIO (RE)

E dopo le Europee, arrivano le Regionali!

Solo pochi mesi fa ci sono state le elezioni Europee, dove peraltro il PD Correggese ha ottenuto un ottimo risultato, che già si inizia a parlare delle prossime **elezioni Regionali che si terranno domenica 17 e lunedì 18 novembre**. Stefano Bonaccini, infatti, dall'alto delle 390.000 preferenze ottenute alle elezioni europee ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di Presidente della nostra Regione, essendo appunto stato eletto al Parlamento europeo. Il nostro candidato alla carica di Presidente di Regione è **Michele De Pascale** del Partito Democratico, attuale sindaco trentanovenne di Ravenna. Sulla sua candidatura si sta costruendo un largo consenso di tutto il centrosinistra il che costituisce un ottimo segnale sia locale sia nazionale. A Correggio in vista di queste prossime elezioni ovviamente organizzeremo tante iniziative e sarà importante l'aiuto e il coinvolgimento di tutti, iscritti e simpatizzanti, per confrontarci con la cittadinanza, raccontare la nostra idea di Regione e ottenere il risultato che tutti auspichiamo, ma che non possiamo dare per scontato. **Marco Moscardini** - Segretario PD Correggio

Un'Amministrazione che sa progettare sostenibilità e ottenere finanziamenti

Ambiente e sostenibilità al centro dei progetti del Comune di Correggio, finanziati dalla Regione Emilia Romagna

di **Erica Tacchini**
Capogruppo PD -
Consiglio Comunale Correggio

A Correggio l'ambiente e la sostenibilità sono al centro dell'operato dell'Amministrazione comunale, come testimoniano i numerosi progetti che sono stati candidati su bandi regionali e che hanno ricevuto cospicui finanziamenti. Grazie alla partecipazione al bando della Regione Emilia Romagna per "Piste ciclabili e progetti di mobilità dolce e ciclopedonale" il progetto **"Nuovo percorso ciclopedonale Correggio-Canolo"** è stato co-finanziato per 960.000,00 € a fronte di una spesa complessiva pari a 1.600.000,00 € rientrando così tra i soli 25 progetti ammessi in tutta la Regione.

Il progetto della Ciclopedonale di Canolo è rientrato tra i soli 25 progetti ammessi in tutta la Regione

L'intervento, che partirà nel prossimo autunno, prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale di oltre 2km e l'installazione di 51 corpi illuminanti lungo via Canolo e 30 su via Carletti, utilizzando un sistema di illuminazione adattiva che garantisce un consistente risparmio energetico e la minimizzazione dell'inquinamento luminoso. Dalla Regione arriva inoltre un milione e mezzo per una grande opera di rigenerazione urbana: **dal nuovo Parco della Musica al Parco lungo le mura del Convitto attraverso Piazzale 2 agosto, Correggio diventa più verde, sostenibile e accogliente.** Due milioni e mezzo di quadro economico per un intervento di rigenerazione urbana senza precedenti e che prenderà avvio prima della prossima estate. Un progetto che arriverà a creare un corridoio ecologico che collega la cam-

pagna al centro storico della città.

Il nostro progetto ha ottenuto 6° posto su 17 finanziati, rispetto ai 64 candidati al bando regionale

Il progetto del comune di Correggio si è classificato al 6° posto in graduatoria su 17 progetti finanziati, rispetto ai 64 candidati al bando regionale e cambierà, in ottica di sostenibilità, il volto di una importante zona della città. Il progetto consentirà la realizzazione del primo stralcio del Parco della musica, per complessivi 40.000 mq (4 ettari), la riqualificazione di "Piazzale 2 Agosto", con la messa a dimora di alberi e arbusti, e diverse azioni finalizzate alla maggiore sicurezza degli utenti e migliore gestione del traffico evitando la commistione tra mezzi pesanti e mobilità ciclabile e pedonale e la nascita del parco "Lungo le mura" della città, nell'attuale prato verde di poco più di 2000 mq che si affaccia su via Circondaria, oggi utilizzato in modo residuale dai soli studenti del Convitto, e che diventerà uno spazio di grande biodiversità attraverso piante, arbusti e fiori selezionati, fruibile da parte di tutti i cittadini, un nuovo ambito di verde pubblico nel centro storico. Su via Circondaria nascerà il nuo-

Su via Circondaria nascerà il nuovo parco "Lungo le mura", nell'attuale prato verde del Convitto

vo parco "Lungo le mura", nell'attuale prato verde del Convitto. Sono inoltre altri 4 i progetti che sono stati ammessi a finanziamento su bandi regionali e che complessivamente ammontano ad un finanziamento pari ad 150.500 euro a fronte di una spesa totale di 200.000 euro e riguardano: - il progetto dedicato ai lavori di **valorizzazione della ex-cava area di riequi-**



librio ecologico "Oasi di Budrio" in Via Imbreto che prevede la riqualificazione dell'area con interventi di rifacimento dei percorsi pedonali, area parcheggio, capanna bird-watching, piantumazione di nuove essenze arboree, recinzioni e segnaletica informativa;

- **l'installazione di colonnine e prese di ricarica per veicoli elettrici presso edifici comunali**;

- il progetto di **significativa riduzione delle specie invasive nelle aree umide del Parco della Memoria, del parco Art. 21 e dell'Oasi di Budrio** finalizzato a ridurre lo sviluppo di specie alloctone che vanno a minare la stabilità ecologica delle aree;

- il progetto **"Non è un paese per bicchieri...monouso"** che prevede l'acquisto di 10.000 bicchieri in materiale

plastico riutilizzabili e di 1 lavastoviglie da utilizzare nelle feste ed eventi in collaborazione con ProLoco ed esercizi pubblici del centro storico al fine di ridurre l'utilizzo di plastica monouso.

Altri 4 progetti sono stati finanziati su bandi regionali e per complessivi 150.500€

Tutti questi progetti consegneranno alle nuove generazioni una città più resiliente, più sostenibile e ancor più nuovi luoghi di incontro, di socialità, di svago e di relax a contatto con la natura, con un beneficio sotto il profilo della qualità dell'aria e del benessere fisico e psicologico. Si tratta pertanto di un investimento per la città ma soprattutto per la salute e qualità della vita dei cittadini.

Il successo del PD di Correggio alle scorse elezioni Europee

Siamo il comune con il miglior risultato in provincia: una sfida per le prossime elezioni Regionali

di **Erica Vezzani**

Le elezioni europee del 2024 si sono tenute sabato 8 e domenica 9 giugno per eleggere i 76 membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. Queste elezioni hanno rappresentato un grande appuntamento per l'Europa, e hanno concesso ad ognuno di noi l'opportunità di decidere la direzione e il futuro del continente. In Italia il partito della Meloni, Fratelli d'Italia, con il 28,81% è stato il più votato, ma il Partito Democratico della Schlein con il 24,09% ha ottenuto un risultato

Liste	Voti	%
PARTITO DEMOCRATICO	5.264	47,98
FRATELLI D'ITALIA	2.156	19,65
MOVIMENTO 5 STELLE	757	6,90
ALLEANZA VERDI E SINISTRA	707	6,44
FORZA ITALIA - NOI MODERATI - PPE	525	4,78
LEGA SALVINI PREMIER	475	4,33

A Correggio il Pd ha infatti conquistato il 47,98% dei voti

straordinario e inaspettato, che ritrova una base elettorale fedele e motivata. Un ottimo risultato da cui partire. Per quanto riguarda Correggio i risultati sono stati straordinari e dimostrano una preferenza per quanto riguarda il centrosinistra. Nel nostro comune, nonostante la bassa affluenza, si è verificata una netta affermazione del centrosinistra: il Pd ha infatti conquistato il 47,98% dei voti, ottenendo la percentuale più alta tra tutti i comuni della Provincia di Reggio, seguito da Novellara con il 47,75% e Fabbrico con il 47,65%. Confrontando i dati con le ultime elezioni europee tenutesi nel 2019 si può notare un migliora-

Rispetto al 2019: + 5,5%.

mento, il Pd aveva infatti vinto a Correggio con il 42,46% dei voti. In cinque anni i voti sono aumentati di circa il 5,5%. Un risultato notevole che al di là del risultato nazionale, mostra come nel nostro territorio l'attività del circolo, l'ascolto delle persone, le iniziative e un rapporto diretto possano aiutare al raggiungimento di risultati positivi. Un'altra motivazione importante

A Correggio la partecipazione politica dei giovani sta crescendo

riguarda l'avvicinamento dei giovani alla politica e Correggio ne è la dimostrazione con il gruppo giovani che si è creato durante le elezioni comunali e che sta crescendo, accogliendo nuovi ragazzi e ragazze al suo interno. Un altro imperdibile appuntamento elettorale ci vedrà coinvolti fra pochi mesi, ci dovremo infatti riunire alle urne a novembre per votare il Presidente della Regione. Il centrosinistra ha presentato il suo candidato, Michele de Pascale, attuale sindaco di Ravenna. De Pascale ha già iniziato i primi incontri con i cittadini illustrando le sue proposte su alcuni temi come la sanità. Sarà importante nelle prossime settimane coinvolgere le persone, spiegare le nostre proposte, ascoltare, raccontare la nostra visione del mondo per farci scegliere.

Nella campagna elettorale per le elezioni regionali dovremo coinvolgere le persone

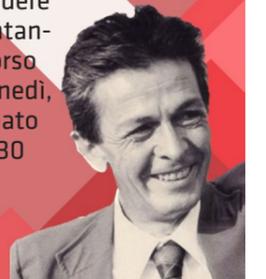
I risultati ottenuti durante queste elezioni europee fanno ben sperare e ci si augura possano crescere ancora di più.

TESSERAMENTO PD 2024

CI SI SALVA E SI VA AVANTI
SOLO SE SI AGISCE
INSIEME
E NON SOLO UNO PER UNO
—Berlinguer

Rinnovate l'adesione al Partito Democratico o iscrivetevi

È possibile richiedere la tessera presentandosi in sede (Corso Mazzini 25/D) lunedì, mercoledì e sabato dalle 9 alle 12:30



EDILPAGANO

S.R.L.S.
RISTRUTTURAZIONI VARIE
POSA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
Via Spagnoli, 3 CORREGGIO (RE)

Antonio 347.9408835 Salvatore 340.3063904
antonio.g.pagano64@gmail.com

Correggio Democratica Corso Mazzini 25/d Correggio RE - **Contatti:** Tel. 0522 692340 e-mail correggiodemocratica@pdcorreggio.it - **Direttore responsabile:** Andrea Costa - **Coordinamento Redazionale:** Roberto Paltrinieri, Manuela Bertolini, Gennaro Di Tuccio. **Redazione:** Cecilia Anceschi, Chiara Anceschi, Roberto Ferrari, Giulia Sgarbi, Lorenzo Iori, Luciano Incerti, Cecilia Moscardini, Dania Nizzoli, Fabrizio Pelosi, Francesco Incerti, Elisa Scaltriti, Marco Truzzi e Giovanni Viglione. **Hanno collaborato:** Marco Moscardini e Erica Vezzani - **Grafica e Impaginazione:** Cecilia Moscardini e Luna Fucili - **Registrazione:** Tribunale di Reggio Emilia. n. 1/2021 del 09.04.2021 - **Stampa:** Cromotipografica Correggio - **Chiuso in redazione:** 28 agosto 2024



stampata su carta
FSC, da foreste
gestite in modo
responsabile

Sostieni
CORREGGIO
DEMOCRATICA

Serve il tuo contributo per sostenere i costi di stampa del giornale che hai tra le mani e che riceverai nei prossimi mesi

Bastano pochi Euro

Puoi portarli direttamente al Circolo PD in Corso Mazzini 25 D Mercoledì o Sabato mattina dalle 8 alle 12:30 oppure fare un bonifico all'iban IT05W0538766320000035272873